



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca



Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Fermi"  
- Castrovillari -



**Piano Triennale Offerta Formativa**

**2019 - 2022**

*"E' meglio una testa ben fatta piuttosto  
che una testa ben piena"*

Montaigne

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI "FERMI"  
CASTROVILLARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
25/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8809/II.3 del  
14/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
25/01/2019 con delibera n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il livello medio dell'indice ESCS degli alunni dell'Istituto consente di avere, nella maggior parte dei casi, un rapporto con le famiglie abbastanza efficace per il benessere e la crescita culturale degli allievi. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana e di studenti appartenenti a famiglie svantaggiate sul piano economico-culturale rappresenta una ricchezza sociale su cui poter investire per diminuire il disagio sociale nel contesto di riferimento/appartenenza e contribuire a costruire una cultura dell'inclusione.

#### Vincoli

La collaborazione con le Famiglie - per una piena e agita condivisione del progetto educativo e di inserimento nel mondo - è auspicabile, superando la cultura dell'opposizione e della divisione e guardando anche alle famiglie con condizioni particolarmente svantaggiate.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

La presenza di Enti, Istituzioni ed associazioni culturali sul territorio (ASP, AVIS, forze dell'ordine, Comune, compagnie teatrali, Proloco, ecc.) consente un arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni. L'Istituzione scolastica svolge un ruolo importante nel rapporto con il territorio. Grandi mutamenti sono intervenuti nella realtà industriale del comprensorio negli ultimi decenni: accanto alle grandi aziende, sono sorte numerose attività produttive o fornitrici di servizi di piccole dimensioni che operano in settori legati sia alle produzioni e trasformazioni agroalimentari che alla meccanica, all'elettrotecnica nonché alla salvaguardia

ambientale. In tale contesto necessitano figure professionali dotate di abilità e competenze adeguate a gestire e valorizzare la complessità delle vocazioni produttive del territorio. La presenza sul territorio di aziende pertinenti agli indirizzi di studio dell'Istituto, favorisce l'opportunità di collaborazione e di momenti di alternanza scuola-lavoro, nonché possibilità occupazionali al termine del ciclo di studi.

## Vincoli

E' presente un forte tasso di pendolarismo che, abbinato a profonde difficoltà nei trasporti extraurbani, impedisce in parte la realizzazione di attività extracurricolari in orario pomeridiano.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

L'edificio scolastico è dotato della maggior parte delle certificazioni richieste e adeguamento alle barriere architettoniche. Non vi sono particolari problematiche legate alla sicurezza. Recenti finanziamenti hanno permesso di dotare tutte le aule dell'Istituto con LIM, PC, tablet e rete wireless e di migliorare molti dei laboratori di indirizzo e tutti gli uffici. Anche l'Aula magna, dotata di dispositivi informatici, è funzionale per convegni, proiezioni, incontri/dibattiti, ecc. Per la pratica della disciplina "Scienze motorie" sono presenti: una palestra coperta, attrezzata con campo di pallavolo e di basket, con gradinata per il pubblico oltre a due campi di calcetto

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ITI "FERMI" CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CSTF020003

<b>Indirizzo</b>	VIA PIERO DELLA FRANCESCA CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
<b>Telefono</b>	0981480171
<b>Email</b>	CSTF020003@istruzione.it
<b>Pec</b>	cstf020003@pec.istruzione.it
<b>Sito WEB</b>	www.itiscastrovillari.it

<b>Indirizzi di Studio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE</li> <li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• CHIMICA E MATERIALI</li> <li>• ELETTRITECNICA</li> <li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li> </ul>
----------------------------	--

<b>Totale Alunni</b>	426
----------------------	-----

❖ **CASA CIRCONDAR. ITI CASTROVILLARI (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
<b>Tipologia scuola</b>	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
<b>Codice</b>	CSTF020036
<b>Indirizzo</b>	CASTROVILLARI CASTROVILLARI

<b>Indirizzi di Studio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li> </ul>
----------------------------	---

<b>Totale Alunni</b>	36
----------------------	----

## Approfondimento

- L L'Istituto Tecnico industriale "E. Fermi" nasce nel 1961, come

sezione staccata dell'ITIS "A. Monaco" di Cosenza. Nel 1970 acquisisce l'autonomia e consta della sola specializzazione in Meccanica. Successivamente si arricchisce prima della specializzazione in Elettrotecnica, poi di quella in Chimica. Tre indirizzi (meccanica e mecatronica, elettronica ed elettrotecnica, chimica e materiali) innovati dai nuovi ordinamenti ministeriali, costituiscono ancora oggi il profilo dell'Istituto.

Nel corso degli anni, attraverso una costante attenzione verso il mondo del lavoro e verso i cambiamenti del settore scolastico di pertinenza, l'Istituto ha mostrato una considerevole capacità di sviluppare l'attività didattica sia sul fronte della manualità specifica di settore, potenziando e incrementando sempre di più i laboratori delle diverse discipline e dotandoli di attrezzature adeguate, sia sul fronte della creazione di una cultura tecnologica, tesa a fornire agli studenti adeguate abilità e competenze per proseguire negli studi universitari e/o affrontare il mondo del lavoro. Il tutto nell'ambito di una continua cura della personalità degli studenti, la cui centralità all'interno del progetto formativo dell'Istituto si manifesta attraverso l'attenzione al territorio, alle radici culturali, alle propensioni attitudinali, al benessere psico-fisico.

- S
- I

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	3



	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	aule didattiche	28
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Palestra	1
	Campo Basket-Pallavolo all'interno della palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	LIM e PC presenti nelle aule didattiche	28

## Approfondimento

L'Istituto vanta al suo interno, come evidenziato

precedentemente, la presenza di diversi laboratori funzionanti che, comunque, necessitano di continua manutenzione e ammodernamento. Il servizio agli studenti viene garantito giornalmente secondo le necessità didattiche, ma la gestione è comunque complessa considerata la presenza in Istituto di tre diversi indirizzi di studio. Ciascun laboratorio è dotato di regolamento e ha un suo responsabile. L'attività laboratoriale si svolge in presenza del docente titolare della disciplina coadiuvato da un docente tecnico-pratico. L'assistenza tecnica e il controllo delle apparecchiature è affidato ad un assistente tecnico.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	56
Personale ATA	23

### Approfondimento

L'elevata percentuale di insegnanti a tempo indeterminato nel nostro Istituto è garanzia di stabilità e continuità didattica. La continuità è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che concretizza la scuola come luogo di incontro e di crescita personale, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **VISION**

*L'Istituto ITIS "E.Fermi" di Castrovillari pone al centro della propria azione la formazione professionale e personale dello studente.*

*A tale scopo il processo di insegnamento-apprendimento si sviluppa su tre dimensioni:*

- *l'istruzione intesa come acquisizione di conoscenze e sviluppo di abilità e competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi;*
- *la formazione intesa come sviluppo di una coscienza personale e di comportamenti rispettosi di sé e degli altri;*
- *l'orientamento finalizzato alla conoscenza di sé e alla capacità di operare scelte consapevoli e coerenti con le proprie attitudini e aspirazioni.*

*Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto si impegna ad assicurare:*

- *l'efficienza/efficacia del sistema organizzativo;*
- *l'aggiornamento del personale nell'utilizzo delle nuove tecnologie;*
- *l'efficacia dei processi di progettazione del servizio;*
- *la valutazione periodica del sistema con l'individuazione di eventuali carenze riscontrate;*
- *l'opportunità per tutte le componenti la comunità scolastica di partecipare consapevolmente alle attività progettuali finalizzate al miglioramento e allo sviluppo.*

*I docenti ritengono fondamentale, per la riuscita del percorso educativo dello studente, condividere con il personale scolastico, le famiglie e le altre agenzie*



*educative, le seguenti finalità*

- *favorire comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile e democratica;*
- *sviluppare il senso di solidarietà e di disponibilità verso l'altro;*
- *sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;*
- *educare alla valorizzazione delle diversità;*
- *valorizzare talenti e personalità;*
- *favorire la capacità critica e l'autonomia di comportamento e di giudizio.*

### **MISSION**

*L'istituzione scolastica interagisce con un ampio territorio che ha ereditato la vasta esperienza maturata originariamente nei settori agro-alimentare e meccanico per poi estendersi anche nei settori chimico, informatico, elettrico ed elettronico.*

*La ristrutturazione e la riconversione industriale hanno determinato il proliferare di piccole e medie imprese e favorito un notevole sviluppo del settore terziario.*

*Lo studente, nel nostro Istituto, ha diverse opportunità per potenziare e sviluppare competenze tecniche e professionali facilmente spendibili nel mondo del lavoro. Gli studenti alla fine del ciclo quinquennale possono, inoltre, proseguire gli studi nell'ambito dell'Istruzione Tecnica Superiore o dell'Università.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Far diminuire il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi (Area: Continuità e Orientamento).

#### **Traguardi**

Azioni di riorientamento, sportello didattico, potenziamento degli interventi a sostegno degli allievi in difficoltà attraverso strumenti diversificati: recupero in itinere, peer tutoring. Uniformare il dato con quello delle altre scuole del territorio.



## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate (Area Formativa)

### **Traguardi**

Raggiungere per ciascun item, e in ciascuna classe, il valore della media regionale nel contesto economico-sociale di riferimento. Riportare i livelli misurati nella media relativa alla Calabria, come avvenuto negli anni scolastici precedenti.

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

•Miglioramento e/o consolidamento della competenza alfabetica/multilinguistica funzionale anche mediante l'uso della metodologia CLIL (Area Umanistica-Sociale).

### **Traguardi**

•Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

### **Priorità**

•Miglioramento e/o consolidamento della competenza digitale, matematica e della competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (Area Tecnico-Scientifica).

### **Traguardi**

• Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, saper utilizzare dati statistici e grafici. Conoscere, inoltre, i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici. • Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

### **Priorità**

•Miglioramento e/o consolidamento della competenza in materia di cittadinanza attiva e consapevole( Area Cittadinanza attiva ed Educazione alla Legalità).

### **Traguardi**

• Comprendere i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

### **Priorità**



•Miglioramento e/o consolidamento della competenza imprenditoriale (Area Tecnica).

**Traguardi**

•Essere capaci di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Far aumentare la percentuale di alunni che si iscrivono all'Università' (Area Orientamento e Continuità)

**Traguardi**

Monitorare le motivazioni della scelta effettuata e il numero di immatricolati all'Università'. Uniformare il dato con quello delle altre scuole del territorio.

**Priorità**

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università' che conseguono i relativi CFU nel primo anno (Area Orientamento e Continuità).

**Traguardi**

Censimento dei risultati del primo anno di università dei diplomati. Sistema stabile di rilevazione degli esiti universitari. Uniformare il dato con quello delle altre scuole del territorio.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Il grande cambiamento che si è verificato, in tempi recenti, nel modo di pensare alla scuola e ai suoi compiti fondamentali può essere descritto dal seguente slogan: *"dalla scuola dell'insegnamento alla scuola dell'apprendimento"*. Per capire cosa vuole intendere tale affermazione ci si può rifare a Montaigne: <<è meglio una testa ben fatta che una testa ben piena>>. L'insegnante è colui che lascia una

traccia, che *segna* l'esperienza dei suoi allievi. Ed è proprio in base a ciò che si delinea la Mission e la Vision dell'ITIS "E. Fermi".

Tra le novità della legge n.107/2015 c'è l'organico potenziato, al fine di "rafforzare" l'offerta formativa, mettendo a disposizione degli alunni, una vasta gamma di professionalità e specializzazioni, da impiegarsi in progetti formativi ed educativi. Il Collegio dei Docenti, ottemperando alle disposizioni di legge in riferimento all'indicazione dell'ordine di priorità nella scelta delle Aree per l'individuazione dell'organico di Potenziamento, ha stabilito di puntare l'attenzione sullo sviluppo della laboratorialità e dell'acquisizione di un know-how tecnico scientifico come le nuove sfide globali richiedono ai giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

L'organico di potenziamento viene utilizzato, in parte, per coprire le ore di insegnamento alle quali non è stato assegnato il docente curricolare e, per le restanti ore, in attività di recupero, potenziamento e approfondimento, in attività didattiche in compresenza con altri docenti per l'eventuale sostituzione di docenti assenti e in tutte le attività progettuali che verranno attivate per le quali il docente possiede adeguate competenze.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI





### **Descrizione Percorso**

Programmazione di interventi didattici, inizialmente in Matematica, Italiano ed Inglese per classi e per classi aperte distribuite per livelli. Coinvolgimento graduale in tale processo delle altre discipline, soprattutto quelle in cui gli studenti mostrano di incontrare maggiore difficoltà, ed estendere tale attività anche nelle classi del secondo biennio. In riferimento a quest'ultimo punto, finalizzare le attività didattiche all'acquisizione della cultura della competenza come capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità e tutto il proprio sapere in situazioni reali. Indirizzare i percorsi di alternanza scuola/lavoro nella direzione di formazione di competenze imprenditoriali applicate alla formazione tecnica.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare prove per classi parallele con la coordinazione di tutor. Revisione condivisa dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Far diminuire il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi (Area: Continuità e Orientamento).

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate (Area Formativa)

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

•Miglioramento e/o consolidamento della competenza alfabetica/multilinguistica funzionale anche mediante l'uso della metodologia CLIL (Area Umanistica-Sociale).

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Far aumentare la percentuale di alunni che si iscrivono all'Università' (Area Orientamento e Continuità)

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Ente esterno accreditato

**Responsabile**

Docenti: Chiappetta / Miglietti

**Risultati Attesi**

Conseguimento della Certificazione Cambridge Esol in differenti livelli di competenza (ai sensi del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Università di Cesena

**Responsabile**

Docente: Morrone Vincenzo

**Risultati Attesi**

Stimolare la crescita delle competenze di pro

**❖ INCLUSIONE E INTEGRAZIONE: UNA SFIDA POSSIBILE**

Descrizione Percorso



Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine, creando una apposita banca dati. Programmazione per unità di apprendimento(UDA) e valutazione delle competenze sviluppate.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Realizzazione del piano per l'inclusione curando gli aspetti disciplinari riguardanti l'acquisizione e lo sviluppo di competenze in Italiano, Matematica e Lingue.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Far diminuire il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi (Area: Continuità e Orientamento).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate (Area Formativa)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

•Miglioramento e/o consolidamento della competenza in materia di cittadinanza attiva e consapevole( Area Cittadinanza attiva ed Educazione alla Legalità).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IDENTITÀ DIGITALE: COSTRUZIONE DI UN CURRICULUM DELLO STUDENTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Docente: Converti Eleonora

**Risultati Attesi**

Costruzione di un curriculum dello studente.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Docente: Converti Eleonora

**Risultati Attesi**

Considerare i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali spesso relegate ad ambiti extracurricolari.

**❖ SCUOLA: SPAZIO APERTO**
**Descrizione Percorso**

L'ITIS "E. Fermi" aderisce ad una rete di scuole al fine di garantire una migliore Offerta Formativa con l'apertura del servizio scolastico nei confronti del territorio in cui è inserito

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Incentivare e curare la pubblicizzazione all' esterno delle attività della scuola anche attraverso il sito web ai fini di una maggiore condivisione delle esperienze con alunni e famiglie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Far diminuire il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi (Area: Continuità e Orientamento).

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

•Miglioramento e/o consolidamento della competenza digitale, matematica e della competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (Area Tecnico-Scientifica).

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

•Miglioramento e/o consolidamento della competenza imprenditoriale (Area Tecnica).

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno (Area Orientamento e Continuità).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI DELLA CHIMICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Università della Calabria

**Responsabile**

Docente: Volpe Francesco Roberto

**Risultati Attesi**

Approfondire argomenti riguardanti tutti i settori della chimica in modo che lo studente giunga a capire realmente perchè la suddetta disciplina è stata definita come la "central scienze"

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CISCO NETWORKING ACADEMY E TEST CENTER AICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti ATA Studenti	Docenti

### Responsabile

Docenti: Panio, Martino, Caligiuri

### Risultati Attesi

Certificazioni ECDL e CISCO. L'Istituto è Test Center accreditato AICA .

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nella scuola dell'autonomia è sempre più sentita l'esigenza di organizzare dei percorsi di studio in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile, diversificata, efficace, integrata da risorse e strutture, che utilizzi nuove tecnologie e si coordini con il contesto territoriale. Uno degli aspetti fondamentali di tale flessibilità riguarda il modo di organizzare il tempo e le forme dell'insegnamento per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento degli studenti. La scuola intesa come laboratorio è il luogo in cui non solo si elaborano i saperi, ma anche un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. In questa prospettiva l'azione educativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, cioè ai processi del "far apprendere" e del riflettere sul fare, allo scopo di rendere gli allievi consapevoli dei processi che vivono.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Nel nostro Istituto la proposta didattica è flessibile e diversificata, integra risorse e strutture, introduce tecnologie innovative e si coordina con il contesto territoriale. La costante attenzione alle aspettative degli allievi e dei genitori, consente un ulteriore salto di qualità orientando l'azione formativa verso una didattica realmente centrata sull'alunno: la Didattica laboratoriale ,che promuove una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso, un apprendimento in cui l'alunno opera da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

La rivoluzione digitale, l'affermarsi di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento, ha cambiato il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo con la LIM. Nascono nuove didattiche che favoriscono la scoperta, la sperimentazione e la creatività, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo, quello degli insegnanti. L'innovazione digitale è un obiettivo prioritario per le istituzioni scolastiche che il MIUR intende attuare attraverso il PNSD – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE. Il nostro Istituto, attraverso la figura dell'animatore digitale supportato, da apposito staff, ha attuato il proprio PNSD calibrandolo sulle proprie caratteristiche e tenendo conto delle proprie esigenze- priorità , quali l'accesso alla società dell'informazione. Alternare studio e lavoro è ormai un fatto inderogabile per garantire agli studenti percorsi flessibili, in grado di combinare lo studio d'aula con forme di apprendimento pratico assistito in luoghi di lavoro. Indispensabile è la progettazione dei percorsi in stretta collaborazione tra la scuola ed il mondo del lavoro, affinché gli studenti siano messi in grado di acquisire abilità e conoscenze e mettere in atto competenze necessari per lo sviluppo della loro professionalità. Questo partenariato mette in contatto due mondi che, attuando un "gioco di squadra" e tenendo conto delle esigenze e dei fabbisogni reciproci, ha come fine la crescita delle competenze dello studente che andrà ad assumere un ruolo attivo e da protagonista nella realtà sociale e lavorativa. Dopo un'attenta riflessione sulle





esperienze realizzate e dopo una valutazione in termini di competenze acquisite dagli alunni, l'Istituto ha deciso di sperimentare, un percorso di alternanza scuola-lavoro caratterizzato dalla realizzazione di un progetto di impresa formativa simulata (IFS) all'interno della scuola, completamente affidato a docenti interni e di una serie di stage in aziende del territorio.

## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Protocolli d'intesa, accordi rete, EE.LL., associazioni, enti di formazione professionale, aziende, sono questi gli strumenti che la scuola ha per garantire ai suoi alunni quelle competenze aderenti alle richieste delle imprese, per accedere agli studi terziari più innovativi nel campo delle tecnologie impiantistiche, energetiche, della robotica, dei linguaggi multimediali, all'Università. PON, POR, permettono di ampliare le esperienze con stage e corsi per l'orientamento degli studenti e l'aggiornamento dei docenti, per realizzare diverse attività extracurricolari ed acquisire le risorse finanziarie necessarie per il miglioramento dell'offerta formativa, delle dotazioni infrastrutturali e per l'implementazione delle strutture. L'I.T.I.S."E. Fermi" garantisce tutto questo insieme a percorsi di alternanza scuola-lavoro e di impresa simulata, orientamento e lotta alla dispersione scolastica, a diffusione della cultura della sicurezza anche informatica, educazione alla salute e allo sport, la formazione dei suoi docenti. La comunicazione svolge un ruolo di fondamentale importanza in una istituzione delicata e complessa come quella scolastica, poiché una comunicazione chiara e puntuale favorisce l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle attività. L'ITIS «E. FERMI» di Castrovillari si è distinto negli anni per aver intrattenuto rapporti istituzionali improntati alla massima correttezza e cordialità sia all'interno dell'istituzione che all'esterno con il territorio: ha curato, in particolare il rapporto con i genitori degli alunni utilizzando le più moderne tecnologie per tenerli aggiornati del percorso scolastico e comportamentale dei propri figli, è stato tra i primi istituti superiori di Castrovillari ad istituire il servizio di SMS per la comunicazione in tempo reale delle assenze, ancor prima, ha sperimentato uno «sportello elettronico» sul quale i genitori degli alunni potessero informarsi circa le prove di verifica sostenute dai propri figli, ha sperimentato e attuato l'uso dello scrutinio





elettronico e del registro elettronico ancor prima che queste metodiche divenissero obbligatorie per legge.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITI "FERMI" CASTROVILLARI

CSTF020003

CASA CIRCONDAR. ITI CASTROVILLARI

CSTF020036

#### A. CHIMICA E MATERIALI

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

**B. ELETTRONICA**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

**C. MECCANICA E MECCATRONICA**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## **Approfondimento**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del



settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

ITI "FERMI" CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Offerta Formativa del nostro Istituto si propone il successo scolastico di tutti gli studenti e il pieno sviluppo della persona accompagnando gli stessi nella pratica consapevole della cittadinanza attiva per lo sviluppo delle competenze favorendo il loro successo dei successivi percorsi di studio e di lavoro. I docenti dell'ITIS "E. Fermi" si propongono di favorire il successo scolastico degli alunni attraverso azioni mirate ed individualizzate. In particolare si ha cura di: motivare il giovane allo studio fornire indicazioni sul metodo di studio utilizzare metodologie e strumenti funzionali agli obiettivi da raggiungere essere disponibili all'ascolto essere disponibili a rimuovere le difficoltà individuali che ostacolano l'apprendimento favorire la partecipazione attiva dell'alunno al dialogo educativo favorire l'autovalutazione e garantire la trasparenza della valutazione stessa La progettazione dell'attività didattica è articolata in quattro fasi successive, che permettono di realizzare, in forme ed ambiti definiti, le linee generali dell'offerta formativa indicate dal PTOF: Programmazione dei Dipartimenti Disciplinari: definisce le finalità comuni delle discipline, gli obiettivi cognitivi e comportamentali, gli standard minimi, i contenuti e la loro scansione in un trimestre e in un pentamestre, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, le attività di recupero; Programmazione per materia: i docenti di ogni determinata materia si riuniscono per programmare orizzontalmente (cioè per tutte le classi prime, per tutte le classi seconde, e così via) e verticalmente (cioè per le classi dalla prima alla quinta) gli obiettivi ed i contenuti propri della disciplina; Programmazione di Classe: traccia le linee operative dell'attività didattica dei docenti in relazione alle caratteristiche osservate degli alunni della classe; definisce le modalità degli interventi didattici; programma le attività extracurricolari riferite alla classe; Programmazione del Docente: indica le modalità con cui viene messa in atto l'attività didattica, i criteri a cui si ispira, la metodologia didattica, i contenuti che si intende trattare.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**



### Curricolo verticale

I docenti di ogni materia si riuniscono per programmare sia orizzontalmente (cioè per tutte le classi prime, per tutte le classi seconde, e così via) che verticalmente (cioè per le classi dalla prima alla quinta) gli obiettivi ed i contenuti propri della disciplina;

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione delle attività didattiche terrà conto dei saperi e delle competenze fondamentali da acquisire al termine dell'istruzione secondaria di secondo grado, in perfetta coerenza con le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali . Le proposte formative inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali sono esplicitate nella sezione : Iniziative di ampliamento curricolare.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI UN ROBOT ANTROPOMORFO**

#### Descrizione:

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dei due indirizzi Elettrotecnico-Elettronico e Meccatronico-Meccatronico. Si svolge attraverso attività laboratoriali volte alla progettazione e realizzazione di un robot antropomorfo partendo dalle singole fasi costruttive.

La durarata è di due anni per un numero di ore pari a 180.

Prima fase: Progettazione CAD su software di progettazione meccanica di ogni gruppo costruttivo del robot

In questa fase ci concentreremo sugli aspetti tecnici "meccanici" che caratterizzano un

robot antropomorfo.

- Scelta dei materiali per la realizzazione meccanica dei singoli bracci
- valutazione delle tipologie di motori, tipologie di controllo
- progettazione degli assi in base alle specifiche di progetto
- progettazione di giunti a gioco "zero" per l'alloggio dei motori servo azionati

obiettivo: realizzazione di un modello CAD 3D "meccanico" comprensivo di disegno 2D "messe in tavola" ed esplosi di progetto per il montaggio e la realizzazione in officina.

ore previste: 40 (teoria e laboratorio)

Seconda fase: Progettazione elettrica su software "open sources"

In questa fase ci concentreremo sugli aspetti elettrici eseguendo uno schema a blocchi funzionale dell'elettronica che caratterizza un robot antropomorfo.

- Progettazione della linea di potenza
- Scelta del cabinet
- Tipologia di comunicazione "bus di campo" per la gestione degli azionamenti dei motori
- Scelta del tipo di controllo e valutazione Ingressi / Uscite digitali e analogiche ausiliarie
- Linea di emergenza secondo le normative vigenti
- Cenni sul sistema normativo, cosa è e perché tenerne conto
- Realizzazione e assemblaggio dei componenti elettronici

obiettivo: progettazione e realizzazione dell'impianto elettrico del robot. In questa fase i ragazzi capiranno le tipologie di interfaccia di comunicazione tra i sensori e le schede di controllo, nonché avranno le basi per la comprensione dei bus di campo per la comunicazione tra componenti industriali e metteranno mano sull'assemblaggio elettrico dell'impianto così come è stato precedentemente progettato.

ore previste: 30 (teoria e laboratorio)

Terza fase: Realizzazione del prototipo

In questa fase avremo già i pezzi meccanici, l'impianto elettrico, quindi ci dedicheremo all'assemblaggio dei componenti, incluso i motori, i riduttori planetari, le batterie ausiliarie, i vari cavi di potenza e di segnale, gli Input / Output ausiliari e il circuito di emergenza.

obiettivo: realizzazione del robot completo.

ore previste 70 (teoria e laboratorio)

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Biennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Con test finale e scheda di valutazione per ogni singolo allievo

### **❖ PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA MACCHINA A CONTROLLO NUMERICO**

#### **Descrizione:**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte dei due indirizzi Elettrotecnico-Elettronico e Meccatronico-Meccatronico. Si svolge attraverso attività laboratoriali volte alla progettazione e realizzazione di una macchina a controllo numerico partendo dalle singole fasi costruttive.

La durata è di un anno per un numero di ore pari a 80.

Prima fase: Progettazione CAD su software di progettazione meccanica di ogni gruppo costruttivo della macchina

In questa fase ci concentreremo sugli aspetti tecnici "meccanici"

- Scelta dei materiali per la realizzazione meccanica dei singoli assi
- valutazione delle tipologie di motori, tipologie di controllo
- progettazione degli assi in base alle specifiche di progetto

obiettivo: realizzazione di un modello CAD 3D "meccanico" comprensivo di disegno 2D "messe in tavola" ed esplosi di progetto per il montaggio e la realizzazione in officina.

ore previste: 16 (teoria e laboratorio)

Seconda fase: Progettazione elettrica su software "open sources"

In questa fase ci concentreremo sugli aspetti elettrici eseguendo uno schema a blocchi funzionale dell'elettronica che caratterizza il "CNC".

- Progettazione della linea di potenza
- Scelta del cabinet
- Tipologia di comunicazione "bus di campo" per la gestione degli azionamenti dei motori
- Scelta del tipo di controllo e valutazione Ingressi / Uscite digitali e analogiche ausiliarie
- Linea di emergenza secondo le normative vigenti
- Cenni sul sistema normativo, cosa è e perché tenerne conto
- Realizzazione e assemblaggio dei componenti elettronici

obiettivo: progettazione e realizzazione dell'impianto elettrico della macchina. In questa fase i ragazzi capiranno le tipologie di interfaccia di comunicazione tra i sensori e le schede di controllo, nonché avranno le basi per la comprensione dei bus di campo per la comunicazione tra componenti industriali e metteranno mano sull'assemblaggio elettrico dell'impianto così come è stato precedentemente progettato.

ore previste: 16 (teoria e laboratorio)

Terza fase: Realizzazione del prototipo – costruzione meccanica dei componenti

In questa fase ci dedicheremo alla costruzione degli elementi meccanici che abbiamo progettato nei giorni precedenti. I pezzi meccanici saranno realizzati da una macchina a controllo numerico, quindi in totale sicurezza per i ragazzi. In questa fase capiranno le difficoltà e gli accorgimenti necessari per riuscire a eseguire quello che si è progettato.

obiettivo: realizzazione della macchina completa.

ore previste: 24 (laboratorio)

Quarta fase: Programmazione firmware

In questa fase abbiamo la possibilità di dedicarci alla programmazione della scheda di controllo degli assi.

I ragazzi vedranno il codice che sta alla base del controllo assi in campo industriale allo stato dell'arte. Capiranno come programmare utilizzando un bus di campo, i vari tipi di segnali "veloci" e "lenti" di interscambio.

Vedranno realmente i differenti tipi di interpolazione, e saranno poi loro a dare i comandi di movimento alla macchina.

obiettivo: programmazione della scheda con l'interfaccia per la gestione degli assi e dei segnali I/O

ore previste: 24 (teoria e laboratorio)

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Con test finale e scheda di valutazione per ogni singolo allievo

#### **❖ DALLA LAVANDA AL SAPONE**

##### **Descrizione:**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo chimico. Si svolge attraverso attività laboratoriali volte all'estrazioni degli oli essenziali dal fiore della lavanda per la realizzazione di saponi profumati.

La durarata è di un anno per un numero di ore pari a 40.

##### **Prima fase**

- Conoscenza del proprio territorio
- Agricoltura non convenzionale
- Sostenibilità e Biologico
- La "Loricanda" cenni storici e botanica

#### Seconda fase

- Vedere, osservare ed imparare a distinguere le varie tipologie di lavanda abbinate allo sviluppo ed al colore
- Riproduzione per talea
- Essiccazione ed utilizzo dei fiori

#### Terza fase

- Distillazione in corrente di vapore
- Confronto degli olii essenziali mediante analisi gascromatografica e spettrometria di massa

#### Quarta fase

- Principali impieghi degli olii essenziali e trasformazione in prodotti di uso quotidiano

#### Quinta fase

- Multifunzionalità di un'azienda agricola e reddito
- Condizioni di lavoro
- Sicurezza
- Tecnologie a disposizione di una moderna Azienda Agricola

#### LABORATORI PER LE CLASSI III e IV

- Produzione Sapone
- Produzione Candele profumate



- Produzione Sali da bagno

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Con test finale e scheda di valutazione per ogni singolo allievo

### **❖ IL LATTE E I PRODOTTI CASEARI**

#### **Descrizione:**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte dell'indirizzo chimico. Si svolge attraverso attività laboratoriali volte a determinare il valore commerciale del latte e di alcuni prodotti caseari in relazione alla misura dei loro componenti più essenziali per combattere le possibili adulterazioni e sofisticazioni.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Con test finale e scheda di valutazione per ogni singolo allievo

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ CORSI CISCO NETWORKING ACADEMY E TEST CENTER AICA

La scuola è test center AICA e Networking Academy CISCO, ed organizza corsi di informatica ECDL e CISCO per gli alunni interni e per il personale interno; per l'anno scolastico 2018/2019 è prevista la realizzazione delle seguenti attività: Get Connected e ECDL AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sostenere esame finale con conseguimento delle relative certificazioni all'interno dell'Istituto, essendo lo stesso abilitato per l'acquisizione di tali certificazioni.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

### ❖ UNA SCUOLA PER TUTTI

La scuola, luogo di cultura e di educazione, deve garantire agli studenti occasioni di crescita intellettuale e sociale, per cui l'ambiente scolastico, la qualità delle relazioni influenzano anche la percezione del benessere fisico e psichico dei nostri giovani. Deve creare, inoltre, quelle condizioni affinché ogni individuo possa sentirsi valorizzato come persona in termini di dialogo, progettualità, senso di appartenenza e di accoglienza, condivisione delle norme. I percorsi formativi e le attività programmate per l'anno scolastico 2017/2018 in relazione a quest'area tematica sono: VERSO UNA SCUOLA INCLUSIVA PUNTO ASCOLTO GIOVANI (P.A.G.) SALUTE E BENESSERE AREA TEMATICA: Umanistica-Sociale

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenire il disagio psico-sociale nell'età adolescenziale e promuovere la capacità di parlare di sé, di guardare al proprio mondo interno per sviluppare importanti attitudini all'introspezione. Individuare e gestire il disagio emotivo-relazionale degli studenti, che spesso può venir espresso tramite episodi di bullismo, di isolamento e



atteggiamenti di prepotenza e timidezza che tradiscono la difficoltà di instaurare relazioni. Sensibilizzare sui temi della sicurezza in rete e, quindi, sull'uso responsabile di Internet, in collaborazione con la Polizia postale. Prevenire le malattie più comuni e andrologica in particolare. Educare all'affettività in modo da riflettere sulla ricchezza delle diversità, valorizzando i diversi aspetti che caratterizzano ogni singolo individuo. Conoscere le caratteristiche di sostanze da cui si può rischiare di dipendere in modo da prevenire problemi correlati al consumo di alcool e di altre sostanze illegali. Educare alla "donazione" in modo che essa possa essere convinta, consapevole e volontaria.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno, psicologo e medici ASL, polizia postale

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

L'Istituto mette a disposizione degli studenti e delle loro famiglie un servizio di ascolto e consulenza con una psicologa dell'ASL. Il servizio ha riscosso, negli anni, un notevole interesse da parte dei genitori e dei ragazzi, permettendo di individuare, discutere e risolvere problemi tra i più diversi; è risultato, altresì, utile e per supportare i docenti impegnati a gestire dinamiche di classe particolarmente complesse.

**❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO ED IN USCITA**

L'orientamento in ingresso, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado che devono decidere il successivo percorso di studio, e in uscita, per gli alunni che intendono iscriversi ad una facoltà universitaria o che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro, è da considerarsi un vero e proprio momento formativo di grandissima rilevanza. Attuare scelte consapevoli per il proprio futuro è di fondamentale importanza per tutti gli studenti, e l'Istituto dedica molto tempo, spazio e risorse al fine di dare ai ragazzi tutte le informazioni e le occasioni di approfondimento necessarie affinché il prosieguo degli studi possa essere valutato da ciascuno serenamente e consapevolmente. Attività di orientamento in ingresso: • incontro con gli alunni della scuola superiore di primo grado di Castrovillari; • Workshop presso la scuola superiore di primo grado di Castrovillari; • Incontri con le scuole superiori di primo grado del territorio • Open day: due giornate in cui l'Istituto rimane aperto

l'intero pomeriggio per consentire agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie di visitare l'Istituto, incontrare i docenti ed assistere alle attività laboratoriali predisposte dai docenti e dagli alunni della scuola

Attività di orientamento in uscita:

- Partecipazione alla "Notte dei ricercatori", evento promosso dall'Università della Calabria (in contemporanea con altre Università italiane) per far conoscere le attività presenti nell'Ateneo
- Partecipazione al 'Salone dell'orientamento' di Reggio Calabria
- Partecipazione ai seminari organizzati periodicamente dall'UNICAL

AREA TEMATICA: Continuità' e Orientamento

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto e gli sbocchi lavorativi in modo che lo studente possa scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie caratteristiche. Conoscere l'Offerta formativa di vari Atenei in modo da attuare scelte consapevoli e serene.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

## **Approfondimento**

All'Orientamento Scolastico, nel nostro Istituto, in accordo con le direttive e le diverse azioni promosse dal MIUR riguardo a tale tema, si dà sempre più importanza sia per favorire una scelta consapevole del percorso scolastico di ciascuno studente che per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Così, lo studente ben orientato sia in ingresso che in uscita risulterà vincente e, soprattutto, libero di scegliere e libero di essere.

### **❖ ROBOCUP JR ITALIA - GARA NAZIONALE DI ROBOTICA -**

Il nostro Istituto tenendo conto del Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per l'A.S. 2018/19, Decreto ministeriale 253 del 28 aprile 2017, al fine di sviluppare la promozione ed il sostegno attivo delle eccellenze e di rafforzare il valore educativo, scientifico e culturale che scaturisce da processi virtuosi di confronto e di competizione con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, coinvolge i ragazzi

in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. La competizione, gara nazionale di robotica ROBOCUP JR ITALIA, ai quali partecipano i nostri alunni, rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, si prefigge di stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale, le capacità di problem-solving, il lavoro in team, ecc. La partecipazione alla gara è preceduta da un ampio approfondimento sulla robotica, rivolto ad un gruppo di alunni della sezione elettrotecnica che, negli anni scolastici precedenti, ha portato all'assemblaggio di un robot di tipo LEGO e alla relativa programmazione dei microcontrollori LEGO/ARDUINO necessari per il suo funzionamento. AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica Maggiori informazioni sul sito <http://www.robocupjr.it/4/>

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Approfondire argomenti riguardanti la robotica ; stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale, le capacità di problem-solving, il lavoro in team; saper programmare microcontrollori LEGO/ARDUINO.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## **Approfondimento**

Visti gli esiti eccellenti, riguardo alla competizione nei diversi anni (vedi sito web della scuola), è intenzione dell'Istituto rinnovare la partecipazione alla competizione e rendere la robotica educativa parte integrante del curriculum scolastico. Proprio a tale scopo, nell'ambito della progettazione PON 2014-2020, l'ITIS ha realizzato il progetto " La Robotica educativa: dall'aula al laboratorio" con cui è stato acquistato un kit completo di robotica, che è entrato a far parte della dotazione laboratoriale del dipartimento di elettrotecnica dell'Istituto (vedi laboratori ) e che servirà a sviluppare competenze digitali, di robotica, di coding, di problem-solving, di programmazione, ecc.

### **❖ CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT**

Quest'attività si propone di preparare gli studenti per il conseguimento della Certificazione Cambridge Esol in differenti livelli di competenza (ai sensi del Quadro

Comune Europeo di Riferimento). In particolare: • Il livello A2 è rivolto prevalentemente a studenti del primo Biennio (classi prime e seconde) • Il livello B1/B2 coinvolge prevalentemente studenti del Secondo Biennio (classi terze e quarte) e del quinto anno. AREA TEMATICA: Umanistica-Sociale

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Preparare gli studenti per il conseguimento della Certificazione Cambridge Esol in diversi livelli di competenza (A2, B1, B2)

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

## **Approfondimento**

I corsi sono gratuiti, mentre per l'esame ogni studente dovrà versare la quota d'iscrizione stabilita dall'Ente certificatore. Gli esami sono gestiti da un'agenzia accreditata e si terranno nel nostro Istituto o in un Istituto qualificato ed autorizzato della città di Cosenza.

### **❖ GIOCHI DELLA CHIMICA**

Il nostro Istituto tenendo conto del Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per l'A.S. 2018/19, Decreto ministeriale 253 del 28 aprile 2017, al fine di sviluppare la promozione ed il sostegno attivo delle eccellenze e di rafforzare il valore educativo, scientifico e culturale che scaturisce da processi virtuosi di confronto e di competizione con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, coinvolge i ragazzi in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i 'Giochi della chimica', una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi Internazionali della Chimica. I giochi si svolgono in tre fasi: una fase regionale, una fase nazionale e una fase internazionale. La partecipazione alla manifestazione è preceduta da un ampio approfondimento di temi riguardanti

tutti i settori della chimica: dalla chimica analitica alla chimica organica e alle tecnologie chimiche. AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica Maggiori informazioni sul sito: [www.soc.chim.it](http://www.soc.chim.it)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Approfondire argomenti riguardanti tutti i settori della chimica in modo che lo studente giunga a capire realmente perchè la suddetta disciplina è stata definita come la "central sciences" .

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

## **Approfondimento**

Da più di un ventennio il nostro Istituto aderisce alla manifestazione, raggiungendo sempre lusinghieri risultati sia nella fase regionale che in quella nazionale, e in due edizioni della fase internazionale (MOSCA-BANGKOK). Anche per l'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto parteciperà alla nuova edizione dei Giochi della chimica, selezionando una squadra tra gli studenti più meritevoli e realizzando corsi extra-curricolari per preparare gli alunni alla competizione.

### **❖ OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Il nostro Istituto tenendo conto del Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per l'A.S. 2018/19, Decreto ministeriale 253 del 28 aprile 2017, al fine di sviluppare la promozione ed il sostegno attivo delle eccellenze e di rafforzare il valore educativo, scientifico e culturale che scaturisce da processi virtuosi di confronto e di competizione con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, coinvolge i ragazzi in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. Le Olimpiadi della Matematica è una manifestazione rivolta



agli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, progettata ed organizzata dall'Unione Matematica Italiana, su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'U.M.I. è uno degli enti accreditati all'organizzazione di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze e a favorire la diffusione delle competenze matematiche riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore. La partecipazione alla manifestazione è preceduta da un approfondimento di temi riguardanti la matematica. AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica Maggiori informazioni sul sito <http://olimpiadi.dm.unibo.it/>

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento ed Approfondimento di temi riguardanti la matematica per favorire, negli studenti del nostro Istituto, la diffusione di competenze matematiche indispensabili sia per il prosieguo degli studi di scuola secondaria superiore e universitari che per un'eventuale attività lavorativa.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## **Approfondimento**

Da diversi anni il nostro Istituto aderisce alla manifestazione, raggiungendo sempre lusinghieri risultati, rientrando sempre fra i primi tre classificati. Anche per l'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto parteciperà alla nuova edizione delle Olimpiadi della Matematica.

### **❖ OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING**

L'Istituto aderisce alle competizioni di informatica denominate "Olimpiadi di Problem Solving", promosse dal MIUR e rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo. La competizione prevede tre fasi: gare di istituto, gare regionali e finalissima ( in presenza, in collaborazione con l'Università di Bologna - sede di Cesena). Oltre alle gare di problem solving tradizionali, sono previste gare di coding, programmazione e makers, a squadre: gli atleti dovranno sottoporre alla giuria un programma o un prototipo rispondente alle specifiche indicate online. I migliori elaborati

parteciperanno al workshop in occasione della finale nazionale che si svolge a Cesena.

AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica Maggiori informazioni al sito

<http://www.olimpiadiproblemsolving.it>

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; rimuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

### **Approfondimento**

Nell'ultimo triennio la scuola ha partecipato anche alla competizione relativa al CODING, che consisteva nell'ideazione e implementazione di un programma, a partire da indicazioni formulate e diffuse

dal Comitato tecnico-scientifico. La squadra dell'ITIS, seguita dal Prof. Mazzulla Biagio, ha realizzato con Scratch un programma dal titolo "Guida interattiva nella tua città", collocandosi al terzo posto nella gara Nazionale svoltasi a Cesena.

#### **❖ CIAK.....UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO**

In accordo con il rinnovo della Carta di intenti del MIUR (27 novembre 2018) per

educare i giovani alla giustizia ed alla legalità, il nostro Istituto coinvolge gli studenti nel progetto del Tribunale Minorile di Catanzaro, "CIAK.....UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO", che mira a promuovere un raccordo tra scuola e giustizia. Il progetto prevede la simulazione di un processo che coinvolge gli studenti attraverso una performance teatrale in cui i ragazzi assumono i diversi ruoli di attori del processo per favorire la comprensione e la concreta acquisizione del principio di legalità. AREA TEMATICA: Cittadinanza Attiva ed Educazione alla Legalità

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzazione degli studenti sul tema della legalità e promozione del raccordo tra scuola e giustizia.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

## **Approfondimento**

Nell'ultimo triennio l'Istituto ha partecipato al progetto, presentando una simulazione di un processo per atti di bullismo, da parte di minori, nei confronti di una giovane adolescente. I partecipanti sono stati selezionati tra gli alunni delle classi prime, seconde e terze. Anche per l'anno scolastico 2018/2019, la scuola parteciperà al progetto coinvolgendo circa 100 alunni delle classi prime, seconde e terze, di cui 27 saranno attori protagonisti.

### **❖ A SCUOLA CON IL FAI.....QUANDO LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO**

Nell'ambito del Protocollo di intesa con il MIUR, il FAI Fondo Ambiente italiano) da tempo dà vita a numerose iniziative pensate per avvicinare gli studenti e i docenti al tema del paesaggio e stimolare il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio paesaggistico e culturale del nostro Paese. Il mondo della scuola rappresenta dunque un interlocutore naturale per la Fondazione , che ogni anno offre ai docenti un



pacchetto di proposte didattiche in linea con le indicazioni fornite dal MIUR. Da tempo, il nostro Istituto, aderisce alle diverse forme di manifestazioni culturali organizzate dal Fondo Ambiente Italiano. L'articolazione di tale attività è la seguente: 1. Raccolta firme per il 9° Censimento "I luoghi del cuore" in tutte le classi dell'Istituto (luogo proposto: Castello Aragonese di Castrovillari) 2. Fase propedeutica: formazione degli studenti "Apprendisti ciceroni" attraverso lezioni teorico-pratiche tenute da referenti del FAI e ricerche di carattere storico-geografico-artistico svolte in classe sui luoghi oggetto di visita; 3. Fase operativa: partecipazione attiva degli alunni alle iniziative del FAI (Giornate di primavera- 23-24 marzo 2019 - in luogo da destinarsi); 4. Partecipazione al Concorso Fotografico a tema. AREA TEMATICA: Cittadinanza Attiva ed Educazione alla Legalità

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Approfondire la storia e la cultura attraverso l'opera di insigni studiosi del territorio locale e nazionale; riconoscere il patrimonio culturale, artistico e ambientale del nostro territorio come risorsa per lo sviluppo economico e per la formazione di nuove figure professionali; tutelare e valorizzare i monumenti e i luoghi di particolare importanza storico-artistica e ambientale del nostro territorio; applicare e sperimentare sul campo, in compiti di realtà, le conoscenze e le competenze acquisite.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno, Esperti del FAI delegazione di Castrovillari

Classi aperte verticali

### **Approfondimento**

Da diversi anni il nostro Istituto aderisce alla manifestazione, raggiungendo sempre lusinghieri risultati, rientrando sempre fra i primi tre classificati. Anche per l'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto parteciperà alla suddetta attività con la realizzazione da parte degli alunni di uno o più prodotti relativi all'esperienza (CD, galleria fotografica e cartelloni con i materiali raccolti, articoli).

#### **❖ APRIAMO LA BIBLIOTECA**

" Il piacere e l'amore per la lettura non possono essere imposti" (da: "Come un

romanzo” di Daniel Pennac). Apriamo la biblioteca è un'iniziativa che nasce proprio per stimolare negli studenti un atteggiamento di interesse verso i libri in modo che essi comprendano che non si legge per dovere, per far piacere a qualcuno, ma perché questo è un bisogno costante e quotidiano che ci accompagna nella vita. Essa riguarda la gestione e l'organizzazione della biblioteca, attraverso le seguenti attività: curare l'acquisto di nuovi testi e catalogarli; gestire la distribuzione e l'acquisto dei libri in comodato d'uso; organizzare prestito e restituzione; guidare gli allievi nella ricerca di testi e nella scelta di informazioni; raccogliere le recensioni dei libri letti; raccogliere e catalogare gli esiti dei questionari e le tracce delle prove somministrate agli alunni, i prodotti significativi realizzati dagli allievi, i progetti promossi dalla scuola; gestire partecipare ed organizzare attività correlate alla lettura afferenti a manifestazioni culturali a carattere nazionale come:

- Libriamoci, letture ad alta voce da parte di professionisti, commentate, poi, dagli alunni
- Io leggo perché, gemellaggio con librerie al fine di ampliare il patrimonio librario esistente
- Il maggio dei libri, letture commentate dagli studenti
- La giornata della poesia letture ed animazione di poesie di autori noti e scritte dagli allievi
- Organizzare incontri con autori, partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici; a presentazioni di libri, convegni, mostre, giornate commemorative che favoriscano anche l'integrazione e l'accoglienza di allievi stranieri
- Divulgare informazioni relative alla partecipazione di concorsi letterari / artistici
- Promuovere la scrittura di articoli di giornale
- Organizzare l'attività “La Biblioteca in classe”: proponendo libri da leggere, portati direttamente in aula
- Promuovere l'integrazione e l'accoglienza : organizzando corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e collaborando con gli Enti Locali che operano nell' ambito dell' intercultura e dell'accoglienza
- Gestire l'attività di lettura come proposta alternativa all'insegnamento della religione cattolica

AREA TEMATICA: Umanistica-Sociale

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare negli studenti un atteggiamento di interesse verso i libri favorendo e facendo emergere il bisogno e il piacere alla lettura ; condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ❖ SCUOLA SICURA

Il progetto 'Scuola Sicura' riguarda le attività educative e di informazione, di prevenzione e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro, con particolare riguardo all' ambiente "scuola". Tali attività assumono particolare importanza in posti in cui il territorio continua a essere interessato da rischi naturali (terremoti, eventi meteorologici eccezionali, etc.) che provocano non poca apprensione nella popolazione.  
AREA TEMATICA: Tecnico-Scientifica

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Formazione/informazione per gli studenti sui temi della sicurezza; formazione per gli insegnanti e personale operante nella scuola; aggiornamento e miglioramento del piano di evacuazione; miglioramento dei dispositivi di sicurezza (sistemi di allarme, cartellonistica, etc); esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

## **Approfondimento**

La suddetta attività sarà articolata nel modo seguente:

- Formazione/informazione per gli studenti sui temi della sicurezza, attraverso:

lezioni in aula sui temi della sicurezza nella scuola , differenziate per anni scolastici, e distribuzione di opuscoli informativi ;

illustrazione del piano di evacuazione e prove di evacuazione

eventuali simulazioni di emergenza con la collaborazione delle strutture della Protezione Civile

- Formazione per gli insegnanti e personale operante nella scuola;

La formazione del personale della scuola sui temi della sicurezza sarà fatta tenendo conto delle esigenze formative di ciascun lavoratore. Si utilizzerà la distribuzione di opuscoli informativi ed eventualmente si terranno corsi in sede a cura di personale specializzato. Si cercherà di utilizzare altresì la

procedura di autoformazione online anche mediante la consultazione di ulteriori manuali che saranno visionabili nel sito della scuola. La formazione sarà differenziata per categoria di lavoratori; i docenti, i collaboratori scolastici e il personale della scuola che lavora negli uffici saranno formati ed informati sui rischi specifici inerenti le attività svolte.

- A ggiornamento e miglioramento del piano di evacuazione;

Verrà redatto il nuovo piano di evacuazione e sarà distribuito in tutti gli ambienti dell'Istituto. Verrà illustrato agli alunni a cura dei Coordinatori di Classe con la eventuale collaborazione del RSPP e degli altri addetti al SPP.

- M iglioramento dei dispositivi di sicurezza ( sistemi di allarme, cartellonistica, etc );

Sarà migliorata la cartellonistica riguardante la sicurezza. Saranno aggiornate le piante indicanti le vie di esodo e la suddivisione del flusso durante l'evacuazione. Si punterà anche al miglioramento dei dispositivi di diffusione dell'ordine di evacuazione.

- E sercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico;

Verranno effettuate più prove di evacuazione dell'edificio scolastico mediante simulazioni di emergenza cui potranno partecipare nei limiti del possibile anche le strutture della Protezione Civile

#### ❖ **PON: LA CHIMICA PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE (CHIMICA) /DAL PROGETTO AL PROTOTIPO E ALLA FABBRICAZIONE (MECCANICA)**

PON: "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Progetto COD. 10.8.1.B1-FESRPON- LA CHIMICA PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE (Chimica)  
Progetto COD. 10.8.1.B2-FESRPON- DAL PROGETTO AL PROTOTIPO E ALLA FABBRICAZIONE (Meccanica)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Sotto-azione 10.8.1.B1 e 10.8.1.B2 - Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e Laboratori professionalizzanti

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

## Approfondimento

Progetto COD. 10.8.1.B1-FESRPN- LA CHIMICA PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE (Chimica)

Il progetto tende a creare e rafforzare legami con le potenzialità economiche del territorio ed il mondo del lavoro. Un laboratorio più strutturato ed efficiente può agganciare le eccellenze produttive esistenti sul territorio. Nello stesso tempo risponde ad esigenze didattiche innovative perchè privilegia il saper fare (learning by doing) in un'ottica sinergica, con il mondo del lavoro, finalizzata ad obiettivi di inclusione sociale e professionale dei nostri alunni.

Progetto COD. 10.8.1.B2-FESRPN- DAL PROGETTO AL PROTOTIPO E ALLA FABBRICAZIONE (Meccanica)

Il progetto ha lo scopo di rendere consapevoli gli alunni su tutti gli aspetti della produzione che vanno dalla progettazione di un manufatto industriale, mediante l'utilizzo delle tecnologie CAD e la modellazione solida, alla realizzazione del prototipo, per lo studio dei dettagli e il suo miglioramento, fino alla sua realizzazione mediante tecnologie CAD/CAM su macchine utensili CNC. pertanto prevede il riammodernamento del laboratorio CAD/CAM.

### ❖ **REPUBBLICA@SUOLA - IL GIORNALE WEB CON GLI STUDENTI -**

Il progetto consiste nell'utilizzo di una piattaforma digitale curata dal Gruppo Editoriale l'Espresso su cui ogni studente, previa registrazione e sottoscrizione di contratto, può pubblicare articoli, foto, didascalie, disegni che vengono così condivisi con studenti di altri istituti del territorio nazionale iscritti anch'essi al progetto. La redazione presenta diverse "sfide" tematiche (articoli di giornali, saggi di scrittori contemporanei, documenti iconografici o foto) a cui gli studenti devono attenersi per la preparazione dei loro lavori. E' tuttavia prevista anche una sezione libera in cui è possibile pubblicare lavori su tematiche a scelta. Il rispetto di determinati requisiti, relativi al numero di articoli o foto, pubblicati per ciascuna sezione, consente il riconoscimento e la certificazione di crediti formativi AREA TEMATICA: Umanistico-



Sociale

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la creatività e l'espressività degli alunni
- Potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo
- Potenziare le competenze linguistiche
- Incentivare, oltre alla scrittura, altre forme di espressione come processo comunicativo.
- Stimolare/promuovere l'interesse verso tematiche di attualità
- Potenziare le competenze digitali
- Potenziare percorsi formativi individualizzati
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, promuovendo la formazione di cittadini informati responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### ❖ "TRAVEL GAME WORK ON BOARD"

Il "Travel Game" fa parte di un innovativo progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende, oltre alle consuete attività culturali (visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre), anche e soprattutto la partecipazione ad attività didattiche innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento perché, partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione, si confronteranno con studenti provenienti da diverse province italiane e potranno assimilare i contenuti a loro sottoposti con più facilità ed entusiasmo. Le destinazioni possibili sono: Spagna, Grecia, Italia. Da quest'anno le scuole avranno la possibilità di partecipare, nell'ambito del progetto Alternanza Scuola-lavoro, ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento. Saranno riconosciute nell'ambito del progetto tra 20 e 40 ore di

alternanza scuola-lavoro; le attività formative saranno incentrate sui seguenti temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, educazione alimentare. ([www.travelgame.it](http://www.travelgame.it))

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'iniziativa ha le finalità di assicurare ai giovani oltre a conoscenze di base anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro specie per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali e di valorizzare e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei. Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa

Obiettivi specifici:

- Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio: alla fine dell'esperienza infatti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti sui temi specifici che potranno essere caricati dagli istituti sulla piattaforma virtuale di High School Game (interagendo con studenti che si trovano in altre zone d'Italia)
- Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida)
- Costi contenuti del viaggio
- Integrazione all'attività di Alternanza scuola lavoro (tra 25 e 40 ore circa su richiesta degli istituti che si preoccuperanno della stesura di un progetto educativo sui temi sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, da condividere con il tutor aziendale e di fornire già compilata tutta la modulistica prevista)
- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Approfondimento**

<b>Nome Istituto</b>	<b><u>PROGETTO: "TRAVEL GAME &amp; HIGH SCHOOL GAME"</u></b>
	<b>SCHEDA DI ATTIVITÀ</b>

<p style="text-align: center;"><b>ITIS "E. FERMI"</b> <b>CASTROVILLARI</b></p>	
<p>Attività</p>	<p style="text-align: center;"><b>"TRAVEL GAME work on board"</b></p>
<p>Coordinatore/ referente di Progetto</p>	<p>Nome e Cognome Prof _____</p>
<p>Presentazione</p>	<p>Il "Travel Game" fa parte di un innovativo progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione.</p> <p>Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende, oltre alle consuete attività culturali (visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre), anche e soprattutto la partecipazione ad attività didattiche innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento perché, partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione, si confronteranno con studenti provenienti da diverse province italiane e potranno assimilare i contenuti a loro sottoposti con più facilità ed entusiasmo.</p> <p>Le destinazioni possibili sono: Spagna, Grecia, Italia.</p> <p>Da quest'anno le scuole avranno la possibilità di partecipare, nell'ambito del progetto Alternanza Scuola-lavoro, ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento. Saranno riconosciute nell'ambito del progetto tra 20 e 40 ore di alternanza scuola-lavoro; le attività formative saranno incentrate sui seguenti temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, educazione alimentare.</p>



	(Per maggiori informazioni: <a href="http://www.travelgame.it">www.travelgame.it</a> )
Dati in ingresso (bisogni individuati)	Il progetto diventa uno strumento di sostegno per le tradizionali attività didattiche durante il viaggio d'istruzione, senza sconvolgerne le finalità ma integrandone i metodi educativi e stimolando gli studenti all'utilizzo di nuove forme di apprendimento.
Finalità	<p>L'iniziativa ha le finalità di assicurare ai giovani oltre a conoscenze di base anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro specie per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali e di valorizzare e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei.</p> <p>Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa.</p>
Obiettivi dell'attività	<p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio: alla fine dell'esperienza infatti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti sui temi specifici che potranno essere caricati dagli istituti sulla piattaforma virtuale di High School Game (interagendo con studenti che si trovano in altre zone d'Italia)</li> <li>- Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costi contenuti del viaggio</li> <li>- Integrazione all'attività di Alternanza scuola lavoro (tra 25 e 40 ore circa su richiesta degli istituti che si preoccuperanno della stesura di un progetto educativo sui temi sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, da condividere con il tutor aziendale e di fornire già compilata tutta la modulistica prevista)</li> <li>- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione</li> </ul>
Destinatari dell'attività	Alunni degli ISTITUTI SUPERIORI DI SECONDO GRADO (pubblici e paritari)
Docenti interni coinvolti (indicare nome, cognome e la mansione prevista)	Referente progetto, referente Alternanza scuola/lavoro, tutor scolastico e/o coordinatore di classe.
Docenti Esterni o Esperti	A differenza del classico viaggio di istruzione il progetto prevede la presenza di personale altamente qualificato che seguirà i gruppi scolastici negli spostamenti, nelle attività didattico-culturali e nelle escursioni mirate affiancando i professori referenti dei viaggi. I docenti potranno sempre contare sul supporto di guide e di educatori specialmente nella fascia oraria serale quando saranno organizzati momenti di aggregazione in location con ingresso esclusivo. Tutto ciò rende il Travel Game un'esperienza unica anche sotto il profilo della sicurezza, oltre che per il suo caratteristico connubio tra momenti di cultura e di divertimento che riesce a coinvolgere ed entusiasmare i ragazzi anche grazie alle dinamiche della gara e alle tecnologie utilizzate.
Moduli individuati (contenuti)	1^Fase. Gli studenti in vista della grande sfida multimediale che si terrà durante il viaggio insieme a tutte le scuole partecipanti, potranno allenarsi sfidando i propri coetanei di tutta Italia rispondendo ai vari

	<p>test sulle materie scolastiche attraverso l'utilizzo dell'APP "High School Game" per Smartphone da scaricare collegandosi al sito: <a href="http://www.travelgame.it">www.travelgame.it</a></p> <p>2^Fase: gli studenti partiranno per la destinazione prescelta e potranno mettere in pratica le competenze acquisite sfidando i loro coetanei che parteciperanno al viaggio</p> <p>3^Fase: I migliori studenti classificati delle <b>terze, quarte</b> e delle <b>quinte</b> classi potranno rappresentare la propria scuola nelle fasi finali del concorso nazionale High School Game, un appuntamento previsto nel mese di maggio ( per maggiori informazioni vedi scheda attività High School Game)</p>
Durata del progetto (indicare data di inizio e fine)	Novembre - Marzo - Aprile - Maggio

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
Destinatari: Alunni  
Risultati attesi: Accesso alla società dell'informazione, "Diritto a Internet" a partire dalla scuola, Comprendere l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale. Il nostro Istituto dovrà essere raggiunto dalla fibra ottica o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediale.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: Alunni

Risultati attesi:

Accesso alla società dell'informazione

"Diritto a Internet" a partire dalla scuola

Comprendere l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale.

Potenziare il cablaggio LAN o wireless in modalità più diffusa rispetto a quella già esistente in ogni aula, laboratorio e spazio comune

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatari: Alunni

Risultati attesi:

Accesso alla società dell'informazione

"Diritto a Internet" a partire dalla scuola

Comprendere l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale.

Il nostro Istituto dovrà migliorare la connessione al fine di abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici per fruire sistematicamente dei servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali.

## SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatario: ITIS "E. Fermi" Castrovillari

Risultati attesi:

Potenziamento dell'infrastruttura digitale della scuola

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Trasformazione dei laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione

Passaggio da una didattica "trasmissiva" ad una didattica attiva.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Destinatario: ITIS "E. Fermi" Castrovillari

Risultati attesi:

I laboratori devono essere luoghi di innovazione e di creatività. Il nostro Istituto ha deciso di investire sulla robotica educativa. Se da un lato l'investimento economico necessario per le attrezzature di base è decisamente contenuto, dall'altro, l'investimento educativo sulla robotica come metodo didattico e come "ambiente di apprendimento" è una sfida ardua. Occorre pensare ad una didattica decisamente innovativa che si ispira a quella pratica comune del costruttivismo: predisporre situazioni in cui gli studenti possono realizzare le proprie scoperte e l'insegnante condivide con gli studenti ciò che si apprende durante l'esperienza. Non ci sono "manuali" o formule o procedure standard di soluzione.

La soluzione si trova sul campo.

L'insegnante impara sul campo insieme agli alunni. Solo è più abituato, più esperto nell'imparare.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

La robotica può definirsi “scienza di sintesi” in cui sapere scientifico e sapere umanistico si fondono in modo unico e, dunque, la robotica educativa può rappresentare un ambiente di apprendimento per ogni disciplina scolastica.

Il nostro Istituto ha deciso di sperimentare il “coding”.

Partecipando alla settimana di **“Programma il futuro”** ha dato il via alla sperimentazione di un metodo semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

In tal senso sono stati attivati per le discipline del primo biennio, Informatica, Matematica e Fisica percorsi di esercitazione ed allenamento al *coding* ed al *problem solving* in vista anche della partecipazione del nostro Istituto alle **“Olimpiadi di Problem Solving”**.

Si tratta di una competizione intesa a coinvolgere gli allievi del primo biennio in una tipologia di prove che non richiedono necessariamente una conoscenza informatica, bensì sono orientate a stimolare a pensare, ragionare, fare ipotesi ed operare scelte. La nostra scuola è sede di certificazione **CISCO** con il corso: IT ESSENTIAL

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

HARDWARE AND SOFTWARE FUNDAMENTALS. Il corso introduce gli studenti nel mondo delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni digitali ed è fortemente orientato alle attività pratiche con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro. L'Istituto è Test Center accreditato **AICA** organizza corsi ed esami per il conseguimento della certificazione **ECDL FULL STANDARD**.

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

Destinatari: Studenti

Risultati Attesi:

Associazione del profilo digitale degli studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci. Al profilo digitale dello studente verrà associato un curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico. Un modo per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extrascolastico, anche individualmente.

- Un profilo digitale per ogni docente

Destinatari: Docenti

Risultati Attesi



## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Carta del Docente articolata in due sezioni:

profilo professionale in cui ogni docente sviluppa, a partire dall'anno di prova e lungo tutto l'arco della carriera, le attività svolte in classe e a scuola;

bagaglio di esperienze formative del docente in cui ciascun docente inserirà i percorsi proposti dal Ministero o scelti individualmente.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITI "FERMI" CASTROVILLARI - CSTF020003

CASA CIRCONDAR. ITI CASTROVILLARI - CSTF020036

### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione dei risultati conseguiti da ciascun alunno viene formalizzata in tre momenti dell'anno scolastico, che è stato suddiviso in un trimestre e un pentamestre :

17 Settembre- 22 Dicembre: Trimestre

07 Gennaio - 8 Giugno: Pentamestre

Nel corso di ciascun periodo gli alunni vengono sottoposti a diversi tipi di verifica, a seconda della disciplina, delle metodologie attivate e delle prescrizioni ministeriali, dalle quali scaturisce la valutazione trimestrale e finale.

Sulla valutazione influiscono anche la partecipazione al dialogo, la frequenza, l'impegno.

Al fine di rendere la valutazione il più possibile oggettiva e trasparente, ogni Dipartimento disciplinare predispone, in fase di programmazione, i criteri e le

griglie di valutazione più opportune ed adatte per ognuna delle discipline afferenti il Dipartimento stesso. Le programmazioni dei singoli Dipartimenti disciplinari possono essere scaricate dal sito web della scuola, nella sezione DOWNLOAD, o direttamente all'indirizzo:

<http://www.itiscastrovillari.gov.it/web/index.php/la-scuola/programmazioni-2018-2019>

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Il comportamento degli studenti viene valutato in decimi in sede di scrutinio intermedio e finale (art. 2 D.L. 01/09/2008 n. 137).

Il voto sul comportamento è attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, considerate le proposte di voto di ciascun docente, e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

La votazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.

Il Regolamento d'Istituto, viste le direttive generali, adotta i seguenti criteri con corrispondenza voto/motivazione.

9-10 Impegno e costanza rilevanti nel lavoro scolastico. Piena osservanza delle regole che disciplinano la vita scolastica. Comportamento esemplare per la classe. Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola Rispetto e correttezza nei rapporti interpersonali.

Cura della persona e del proprio linguaggio.

8 Osservanza del Regolamento, rispetto delle istituzioni, dei compagni, dei docenti e del personale non docente. Comportamento corretto in classe. Essere disponibile e collaborativo con i compagni e i docenti. Rispetto e correttezza nei rapporti interpersonali.

7 Rispetto delle regole e delle persone in modo discontinuo. Tre ammonizioni scritte per le quali non sono previste sanzioni. Abitudine a non giustificare le assenze entro il tempo massimo consentito.

6 Assenze ripetute funzionali ad evitare verifiche scritte e/o orali Ritardi abituali, senza validi e giustificati motivi. Disturbo reiterato durante le attività didattiche. In caso di sanzione disciplinare, con successivo ravvedimento e recupero del comportamento. Non avere cura dell'ambiente scolastico (imbrattare i muri, sporcare le aule, non utilizzare gli appositi contenitori per i rifiuti). In caso di uso reiterato durante le ore di lezione di telefono cellulare, lettore cd, lettore MP3 o altro strumento finalizzato all' utilizzo di videogiochi o all'ascolto di musica.

Schiamazzi, corse nei corridoi, uso improprio dei bagni e ogni altra azione che può arrecare disturbo durante le ore di lezione. Sostare nei corridoi al cambio dell'ora o durante le ore di lezione con atteggiamenti non idonei né consoni al luogo.

1-5 Comportamento abitualmente scorretto, offensivo e ingiurioso nei confronti degli alunni, del docente, di altro personale della scuola. Comportamento pericoloso per l'incolumità psico-fisica propria e degli altri. In caso di sanzione disciplinare senza la presenza di evidenti e duraturi elementi di ravvedimento. Comportamento aggressivo, violento o offensivo nei confronti degli alunni diversamente abili. Danneggiamenti intenzionali di arredi, suppellettili e strumentazioni della scuola. Effettuazioni di registrazioni audio e/o video, e foto tramite telefono cellulare o altro mezzo idoneo, senza il consenso del soggetto interessato e l'autorizzazione dell'insegnante. Comportamento gravemente irresponsabile durante i viaggi di istruzione e le visite guidate.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE-QUARTE-QUINTE

AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDE-TERZE-QUARTE-QUINTE

1. saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che non presentano insufficienze.

2. potranno essere ammessi comunque anche quegli alunni che presentano insufficienze lievi (5), qualora il consiglio di classe ravvisi nei loro confronti:

- il pieno raggiungimento degli obiettivi trasversali
- la progressione positiva dell'alunno durante l'intero anno scolastico, il percorso scolastico dell'alunno e le sue potenzialità

NON AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDE-TERZE-QUARTE-QUINTE

Non saranno ammessi alle classi seconde-terze-quarte-quinte gli alunni che, in sede di scrutinio finale, riporteranno nelle discipline almeno le seguenti carenze:

1. Quattro insufficienze gravi (3/4)
2. Cinque insufficienze, a prescindere dal loro grado di gravità

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Non saranno ammessi agli esami di stato gli alunni che, in sede di scrutinio

finale, riporteranno una insufficienza in almeno una disciplina.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal terzo anno sulla base della media dei voti riportata da ciascun allievo ammesso a frequentare l'anno successivo o ammesso all' Esame di Stato conclusivo.

Tale credito è determinato secondo le tabelle ministeriali in base alle quali la media dei voti di ciascun allievo corrisponde ad una banda di oscillazione che va da un minimo di punteggio (credito) a un massimo di punteggio (credito). A partire da quest'anno il credito che si assegnerà farà riferimento all' Allegato A incluso nel Dlgs n. 62/2017. In attesa che tutte le classi si allineino alle nuove tabelle, si prevede un regime transitorio che sarà applicato per le terze e quarte classi secondo le tabelle pubblicate dal MIUR.

Per ottenere il massimo del punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- a) Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es.7,60)
- b) Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi.

Il punteggio massimo complessivo di credito scolastico (comprensivo di quello formativo) attribuibile a ciascun allievo sarà comunque uguale a n. 1 punto.

Nel caso di cui alla lettera a) non saranno presi in considerazione eventuali titoli posseduti e dichiarati dallo studente (crediti formativi) perché non necessari al raggiungimento del massimo punteggio compreso nella banda di oscillazione di appartenenza.

Nel caso di cui alla lettera b), invece, saranno presi in considerazione i titoli posseduti per il raggiungimento del massimo punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza.

I parametri, con relativo punteggio, del credito formativo sono quelli deliberati dal Collegio dei Docenti (delibera n.5 dell'11/09/2018) che concorreranno al calcolo del credito scolastico.

Tutti i titoli dovranno essere conseguiti entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso. Oltre questa data i titoli ritenuti valutabili (secondo le tabelle sopra riportate) saranno presi in considerazione nell'anno scolastico successivo.

Ciascun titolo sarà valutato una sola volta nell'arco dei tre anni conclusivi del

percorso di studio (es.: se un'eventuale certificazione linguistica di livello B1 è stata valutata agli scrutini del terzo anno non sarà più presa in considerazione negli scrutini degli anni successivi).

Non saranno presi in considerazione certificati incompleti o comunque mancanti degli elementi essenziali a valutare con chiarezza la natura del titolo conseguito e più precisamente:

- la durata in ore del percorso che ha portato al conseguimento del titolo con l'indicazione del periodo di svolgimento;
- l'ente/la scuola/l'agenzia formativa che ha rilasciato il titolo con firma e timbro;
- la data e il luogo di conseguimento del titolo;
- l'eventuale indicazione dell'esame finale che ha portato al conseguimento del titolo.

Tali titoli saranno effettivamente conteggiati in sede di scrutinio solo laddove dovessero rendersi necessari per il raggiungimento del punteggio massimo non ottenuto con la semplice media dei voti.

Per gli studenti con sospensione di giudizio l'operazione di attribuzione del credito sarà differita agli scrutini successivi agli esami di recupero del debito formativo con esito positivo.

Non verrà attribuito alcun credito formativo, anche a fronte di percorsi regolarmente svolti e titoli conseguiti, a quegli studenti il cui voto di condotta sarà inferiore a 7/10 e agli studenti con debiti formativi (quest'ultimi avranno il punteggio minimo previsto dalla banda).

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Il Piano Annuale di Inclusività

Il concetto di *inclusione* si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. L'intera azione è finalizzata ad operare le più adeguate scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative utili al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e



del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio).

La redazione del PAI e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione didattica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico (continuità orizzontale e verticale);
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie.

### **La struttura**

**Punti di forza:** Nel complesso, l'edificio è strutturato in maniera idonea con spazi adeguati al soddisfacimento delle esigenze didattico-formative previste e consente l'accoglienza degli studenti, anche di quelli abili diversamente.

**Punti di debolezza:** l'assenza di adeguate segnaletiche orizzontali e sonore che possano consentire il libero movimento nella scuola dell'allievo con disabilità sensoriale.

### **La strumentazione**

**Punti di forza:** la scuola è dotata di tutti gli strumenti idonei al raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi previsti. Essa ha in dotazione strumenti compensativi che consentono agli allievi di soddisfare gli individuali bisogni speciali. In particolare, lo studente con disabilità sensoriale

è in grado di operare in perfetta autonomia, salvo l'eventuale intervento di mediazione didattica dell'insegnante di sostegno, nei casi strettamente necessari. L'alunno utilizza:

postazione multimediale, recentemente aggiornata con un Pc di ultima generazione connesso ad Internet, con installati – tra gli altri – pacchetti applicativi Biblos5 e Jaws

barra e stampante Braille, stampante inkjet, piano di gomma per la lettura agevolata o il disegno a mano libera o con riga e squadra, esso ha in dotazione i relativi fogli sia in formato A4 che A3

screen reader: programma che interpreta i contenuti testuali mostrati dalle applicazioni o dal SO.

Fornetto a raggi infrarossi con relativa carta a microcapsule.

### **Metodologie didattiche inclusive**

**Punti di forza:** le strategie utilizzate per il conseguimento degli obiettivi didattico-formativi inclusivi sono:

Lezione dialogata e partecipata

Attività di brainstorming

Role playing

Attività laboratoriali (learning by doing)

Lavoro di coppia e/o di gruppo (omogeneo e/o misto con tutor)

Flipped classroom

Attività individualizzata (mastery learning)

Attività di orienteering

Attività di tutoring

Peer education

Ascolto di audio letture

Attività di potenziamento globale delle capacità mnesiche

**Punti di debolezza:** ulteriori interventi di formazione su:

metodologie didattiche e pedagogia inclusiva

strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione



nuove tecnologie per l'inclusione  
valutazione autentica e strumenti  
strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni  
conoscenza del Braille da parte di tutti i docenti del CdC

### **Rapporti scuola-famiglia e territorio**

#### **Punti di forza:**

- Continuo confronto e collaborazione con le famiglie;
- monitoraggio periodico dello sviluppo psico-affettivo, sociale e didattico dell'alunno.

#### **Punti di debolezza:**

- raccordo tra le attività scolastiche e le attività a casa;
- rete sociale poco coesa;
- rapporti conflittuali in famiglia;
- una più attenta collaborazione con enti ed associazioni locali;
- numero elevato di alunni pendolari.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo congruo periodo di osservazione, il Consiglio di Classe redige la proposta di PEI che individua le caratteristiche, i livelli di partenza, le competenze possedute e le potenzialità dell'allievo. Si costruisce, così, un documento che declina le metodologie

didattiche, le strategie e gli strumenti compensativi e dispensativi più adeguati, per consentire il pieno raggiungimento del successo scolastico. Il documento viene discusso, eventualmente integrato e successivamente ratificato nella riunione del GLHO. La mission finale dello sforzo didattico-educativo è quella di un progetto di vita di consapevolezza ed autonomia. Il documento viene proposto alla famiglia che, formalmente, lo condivide nella sua interezza.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Consiglio di classe: docenti curricolari e specializzati sostegno, DS, funzione strumentale sostegno agli alunni, referente BES-DSA, équipe socio-psico-pedagoga ASP CS

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

- Continuo confronto e collaborazione con le famiglie - Monitoraggio periodico dello sviluppo psico-affettivo, sociale e didattico degli alunni

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Personale ATA**                                      Assistenza alunni disabili

**Personale ATA**                                      Progetti di inclusione/laboratori integrati

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione tiene conto delle caratteristiche specifiche degli allievi adottando una valutazione "di percorso" che formula un profilo generale sulla base della progettazione individualizzata (P.D.P.), dell'impegno personale e tiene conto delle valutazioni conseguite nelle singole discipline. Inoltre, parametri significativi sono: - il grado di inserimento nel gruppo classe; - il livello di maturità fisica e psichica rispetto al gruppo in cui è inserito; - la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento emerse/dimostrate. Le verifiche sono somministrate nei tempi concordati, con modalità definite e durata adeguata. Sono utilizzati, inoltre, tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti.

## Approfondimento

Un bisogno educativo speciale (*BES*) è una **difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento**. Si manifesta in un funzionamento problematico in termini di ostacolo o stigma sociale; pertanto l'area dei Bisogni Educativi Speciali corrisponde all'area dello **svantaggio scolastico** in cui si può manifestare maggiormente il disagio degli studenti che si sentono impreparati ad affrontare i compiti richiesti. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

L'Istituto si è dotato di un **protocollo, che integra e completa il Piano Annuale per l'Inclusività, e consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nella normativa italiana, favorendo il sorgere di un ambiente inclusivo**. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei docenti indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

### ALLEGATI:

ITIS-Fermi-Protocollo-inclusività-2019-2020-versione-definitiva.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestre e Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti assegnati: - sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo; - presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; - coordinare i lavori delle funzioni strumentali; - organizzare e coordinare le attività pomeridiane; - tenere i rapporti con gli studenti del Consiglio d'istituto e con il Comitato Studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; - ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; - vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche; - provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; - vigilare sulle attività pomeridiane.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'ITIS "E. Fermi", oltre al Dirigente scolastico, fanno parte dello Staff: i Collaboratori del Dirigente, il Responsabile della CC, il Direttore dei Servizi Gen. ed Amm.vi, Funzioni strumentali. Qualora lo	13



	<p>Staff debba affrontare specifiche tematiche può essere integrato da personale della scuola particolarmente competente in materia. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone, inoltre, attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1: Attuazione del nuovo PTOF, Analisi del RAV e attuazione del PDM. AREA 2: Sostegno agli alunni AREA 3: Gestione della biblioteca AREA 4: Rapporti con il territorio/Orientamento/ Viaggi AREA 5: Alternanza Scuola-Lavoro</p>	9
Capodipartimento	<p>Nel nostro Istituto i seguenti Dipartimenti: Dipartimento Umanistico Dipartimento Mat-Sci-Tecn Dipartimento Chimica Dipartimento Elettrotecnica Dipartimento Meccatronica Compiti assegnati fanno capo, ciascuno, ad un Coordinatore di Dipartimento che promuove il confronto tra i Docenti della singola materia in merito alla programmazione delle attività didattiche, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di</p>	5



	<p>aggiornamento disciplinari e non. In particolare: • ha la responsabilità dell'elaborazione e del riesame della programmazione di dipartimento con particolare attenzione alla coerenza della stessa con le competenze intermedie e finali, e all'individuazione degli standard minimi e dei relativi strumenti di verifica e griglie di valutazione; • assicura l'elaborazione e la somministrazione delle prove comuni e il successivo confronto tra i colleghi della disciplina; • cura la raccolta e la sistematizzazione delle prove e promuove il confronto sulle stesse; • raccoglie le proposte dei colleghi della disciplina in merito alla struttura delle cattedre e le sottopone al DS. Ogni dipartimento fa, a sua volta, riferimento a docenti responsabili per materie e docenti referenti per assi culturali.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile Plesso (Casa Circondariale):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordina e indirizza tutte quelle attività didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente;</li><li>• Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti;</li><li>• Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti;</li><li>• Inoltra richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso;</li><li>• Ricorda scadenze utili.</li></ul>	1





<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>I seguenti laboratori presenti nel nostro Istituto: LABORATORIO Analisi Chimica (3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>) Analisi Chim (5<sup>^</sup>) /Analisi Strumentale Chimica Biennio e Chim. Organica CAD/CAM e Sistemi Mecc. CNC Elettrotecnica Fisica Informatica Elettrotecnica Informatico - Linguistico Meccanica e Macchine Palestra Sistemi Elett. e Robotica TPS sono affidati, ciascuno, ad un docente Responsabile che deve: 1. Redigere-aggiornare il regolamento per il laboratorio / palestra di cui si è responsabili da consegnare al DS; 2. Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori / palestra, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); 3. Curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori / palestre; 4. Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio / palestra di cui ha la responsabilità; 5. Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 6. Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, segnalando guasti, anomalie e rotture; 7. Controllare e verificare, al termine</p>	<p>13</p>
------------------------------------	---	-----------





	dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	
Animatore digitale	L'animatore digitale, supportato da apposito team, attua il PNSD dell'Istituto calibrandolo sulle proprie caratteristiche e tenendo conto delle proprie esigenze-priorità.	1
Team digitale	Il team digitale supporta l'animatore digitale nell'attuazione del PNSD dell'Istituto.	6
Coordinatore attività opzionali	Nel nostro Istituto è presente la figura del Coordinatore dell'inclusione che, supportato da un team di docenti, assicura un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di Istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola.	1
Coordinatore attività ASL	Il Coordinatore Attività ASL si occupa di: 1. Raccogliere e valutare le proposte inerenti i percorsi ASL da effettuare; 2. Intraprendere i primi contatti informali con l'ente ospitante ai fini di saggiarne la disponibilità all'accoglienza; 3. Verificare requisiti e valutazione complessiva del partner ; 4. Incontrare in modo formale il Tutor aziendale al fine individuare il contesto di inserimento e le funzioni	1



Formative (e non meramente esecutive) attribuite allo studente; 5.Recepire il DVR (documento di valutazione dei rischi). Dal DVR si evince se l'inserimento in quell' ente richiederà o meno sorveglianza sanitaria. Lo studente è assicurato contro gli infortuni ed assicurato contro terzi a carico della scuola; 6.Compilare una Convenzione con l'ente ospitante su opportuno Format; 7.Assistere lo studente nei percorsi di alternanza e verifica, in collaborazione con il Tutor esterno, del corretto svolgimento; 8.Gestire rapporti con l'ente/partner esterno; 9.Monitorare le attività (affrontando le eventuali criticità) con visita, sul luogo delle attività formative presso la struttura ospitante; 10.Fare apporre, agli studenti in ASL, la firma di presenza su Registro delle presenze; 11.Ricevere Comunicazione delle competenze costituitesi presso l'Ente esterno stilata dal Tutor aziendale. 12. Raccogliere i test di valutazione dello studente sulla propria esperienza, dopo averne guidato l'attività di valutazione in merito all'efficacia e coerenza del percorso svolto; 13. Proporre al CdC una Certificazione delle Competenze, in seguito alla valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze progressivamente sviluppate dallo studente, su apposito Format. Questo documento costituirà la sintesi delle attività svolte dallo studente sia in classe che in azienda durante tale percorso formativo; 14. Elaborare una Relazione di bilancio finale dell'intera classe



	su apposito Format ; 15. Compilare un Format di monitoraggio, a conclusione del percorso ASL, con dati di tipo quantitativo necessari per il caricamento online dei dati sul SIDI.	
Coordinatore Consiglio di classe	<p>Il Coordinatore del Consiglio di classe deve:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Presiedere su delega del Dirigente Scolastico il Consiglio di classe;</li><li>2. Preparare il lavoro e la relativa documentazione;</li><li>3. Presentare e spiegare alla classe i singoli punti dell'ordine del giorno del Consiglio di classe in occasione delle periodiche riunioni;</li><li>4. Coordinare le attività, ottimizzare i tempi di discussione dei singoli punti all'ordine del giorno, guidare all'individuazione di strategie di recupero condivise;</li><li>5. Favorire la collegialità e l'interdisciplinarietà della programmazione;</li><li>6. Curare i rapporti e le comunicazioni formali con studenti e famiglie, segnalando anche tramite la Segreteria le situazioni anomale di comportamento, di profitto, di assenze arbitrarie e ritardi;</li><li>7. Tenere sotto controllo lo sviluppo del processo formativo degli alunni. A questo scopo il Coordinatore:<ul style="list-style-type: none"><li>- esamina periodicamente il registro elettronico di classe (note disciplinari);</li><li>- prende nota di assenze e ritardi;</li><li>- tiene conto delle segnalazioni dei docenti del Consiglio di classe. Su tale base:<ul style="list-style-type: none"><li>- individua le situazioni particolarmente problematiche e i casi di marcata anomalia nel comportamento e nel profitto;</li><li>- riferisce al Dirigente Scolastico e concorda le iniziative da intraprendere;</li><li>- convoca i genitori e, se necessario, il Consiglio di</li></ul></li></ul></li></ol>	30



classe. 8. Tenere i rapporti con gli studenti e stimolare la loro partecipazione alla vita della scuola, in particolare attraverso lo strumento dell'assemblea di classe guidando i ragazzi a condurre e gestire un'assemblea; 9. Presiedere le assemblee dei genitori, convocate per l'elezione dei rappresentanti nei Consigli di classe, illustrando in tale occasione ai presenti le linee fondamentali della programmazione definita dai docenti; 10. Informare il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe prima dei provvedimenti disciplinari; 11. Cercare di armonizzare fra di loro le esigenze delle tre componenti (docenti - genitori - alunni); 12. Raccogliere la documentazione necessaria alla stesura del documento del Consiglio di classe della quinta classe; 13. Raccogliere le schede sui debiti formativi in sede di scrutinio finale; 14. effettuare la stesura del verbale nei tempi e nei modi prestabiliti; 15. Collaborare con gli altri docenti per l'organizzazione di attività extracurricolari . Il Coordinatore della classe prima, inoltre, ha i seguenti compiti connessi al fenomeno della dispersione scolastica e del ri-orientamento: - operare per fornire al Consiglio di classe gli elementi di valutazione delle condizioni della classe entro la metà del primo quadrimestre e per individuare gli studenti che presentano gravi rischi di insuccesso formativo; - dialogare, su mandato del Consiglio di classe, con gli studenti segnalati e con i genitori, ai fini di un eventuale ri-



	orientamento.	
--	---------------	--

## MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Attività didattica curricolare ed eventuale sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività didattica curricolare, eventuale sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica curricolare, eventuale sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività curricolare ed eventuale sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta del registro protocollo, archiviazione atti, consegna posta nei vari uffici amministrativi, e quanto previsto dalla normativa vigente
<b>Ufficio acquisti</b>	Gestione dei beni patrimoniali, tenuta degli inventari, discarico del materiale, gestione del magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc.. Predisposizione di piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, supporto al DS e al DSGA nell'espletamento dell'attività negoziale, ecc..
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Si occupa di: stipula di contratti di assunzione, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>congedo, inquadramenti economici contrattuali e ricostruzione di carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli ecc. e quanto previsto dalla normativa vigente, retribuzione al personale, adempimenti fiscali e previdenziali-TFR-rilascio Mod. CUD e Mod. DS ecc. e quanto previsto dalla normativa vigente; elabora il Programma Annuale, Conto Consuntivo, Mandati di pagamento, reversali di incasso, stipula di contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti relativi ai progetti ecc.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, invio sms ecc., servizio libri in comodato, gestione conto corrente postale e assicurazione alunni e quanto previsto dalla normativa vigente.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ ROBOCUP JUNIOR

<p><b>Azioni realizzate/da realizzare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---	---





❖ ROBOCUP JUNIOR

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ROBOCUP ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE SCUOLE POLLINO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	Partner rete di scopo



❖ RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ

nella rete:	
-------------	--

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ VERSO IL NUOVO ESAME DI STATO

Le ultime novità in merito all'impianto dell'esame di Stato impongono un'adeguata formazione di tutti i docenti, al fine di compiere scelte consapevoli nella didattica quotidiana e nella predisposizione dei documenti necessari. Scopo della formazione è acquisire gli strumenti conoscitivi relativi alle tipologie e modalità delle prove d'esame e alla stesura di un rinnovato documento di classe da sottoporre alla Commissione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti, con la priorità dei docenti delle classi quinte
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COUNSELLING-ICF- IL NUOVO PEI

Il corso ha come scopo quello di fornire strumenti atti a realizzare una inclusività reale, sostanziale e non formale, in cui tutti gli attori (interni e esterni alla scuola) siano coinvolti.

<b>Collegamento con le</b>	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA (PNF DOCENTI III ANNUALITÀ)**

Obiettivo del corso suddiviso in n. 2 unità formative è quello di costruire una scuola partecipata in cui si sostanzino lavoro cooperativo e leadership partecipata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE (PNF DOCENTI III ANNUALITÀ)**



Obiettivi: - Sviluppare la capacità di progettare curricula flessibili e aperti alla cittadinanza globale (curricolo verticale di cittadinanza globale) - Promuovere il debate come metodologia didattica (argomentare e dibattere come base della democrazia)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ SCUOLA/LAVORO (PNF DOCENTI III ANNUALITÀ)

Obiettivi: - promuovere l'alternanza come modalità didattico-formativa (l'alternanza come modalità didattico-formativa)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ (PNF DOCENTI III ANNUALITÀ)

Obiettivi: - incentivare nei docenti utilizzo di metodi volti agli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo, all'intelligenza emotiva, all'ascolto e alla relazione empatica - promuovere



benessere degli studenti al fine di contrastare insuccesso scolastico e dispersione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ RISORSE DIGITALI PER LA DIDATTICA (PNF DOCENTI III ANNUALITÀ)

Obiettivo: - sviluppare le capacità informatiche utili per la didattica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ LA METODOLOGIA CLIL (PNF DOCENTI III ANNUALITÀ)

Obiettivo: - promuovere l'utilizzo della metodologia CLIL nella didattica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LA LINGUA DEI SEGNI (PNF DOCENTI III ANNUALITÀ)**

Obiettivo: - sviluppare competenze sul tema per favorire la comunicazione e migliorare il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSO DI LINGUA INGLESE (PNF DOCENTI III ANNUALITÀ)**

Formazione finalizzata alla certificazione linguistica (livello A2-B1)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento





<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ LA GOVERNANCE DELL'INCLUSIONE (PNF DOCENTI III ANNUALITÀ)

Obiettivi: - approfondire le innovazioni introdotte con il Dlgs 66/2017 - sviluppare competenze sui temi dell'inclusione e della disabilità

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ IL NUOVO PROFILO DELL'ASSISTENTE TECNICO NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
--	---



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL DSGA: IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E IL PROGRAMMA ANNUALE ALLA LUCE DEI NUOVI MODELLI MIUR**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Nuovo regolamento di contabilità e programma annuale secondo nuovi schemi del MIUR
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR nelle sue varie articolazioni regionali e territoriali ARGO software Altre scuole del territorio

❖ **LA SICUREZZA NEL LAVORO QUOTIDIANO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'ASSISTENTE TECNICO NELL'OTTICA DEL LABORATORIO INTEGRATO (DOCENTE TEORICO, ALUNNI, ASSISTENTE TECNICO, DOCENTE TECNICO-PRATICO)**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola